

VALORI IMPRESCINDIBILI DEL ROTARY E COMPORTAMENTI DEI ROTARIANI



Integrità, diversità, servizio, leadership e amicizia rotariana: sono i valori imprescindibili su cui si fonda il Rotary. Un vero e proprio vademecum che plasma la personalità dei rotariani e che non può essere appeso come un poster alla parete o chiuso in un cassetto, ma che deve essere la guida continua per i comportamenti non solo nella vita dell'associazione ma anche in quella personale di ogni socio.

Il seminario ECR (educazione continua nel Rotary) è un appuntamento che consente di ribadire il significato e indicare la strada a soci nuovi e anziani: È per tale motivo che vengono chiamati relatori di grande spessore professionale e morale che abbinano alla preparazione una credibilità che è fondamentale nel trasferire con la comunicazione i significati di ciascun componente valoriale.

Il governatore Gaetano De Bernardis ha chiamato per esporli quest'anno il PDG Francesco Milazzo, l'istruttore distrettuale Antonio Randazzo, il delegato distrettuale alle risorse multimediali, Carlo Napoli, coordinati da un relatore d'eccezione, il giurista prof. Vito Riggio.

E proprio Riggio, in premessa, sottolinea come





l'approfondimento sia ormai indispensabile per tutte le associazioni per ribadire i connotati di ciascuna organizzazione e quindi rassodare l'orgoglio identitario che nel rotary si coniuga con la disponibilità verso gli altri che è una delle virtù della borghesia che da senso all'esercizio della vita. E soprattutto nel nostro paese, in particolare nel trascurato Sud, diventa meritoria un'azione che consenta a tutti di esercitare il diritto alla cittadinanza.

Cosa deve fare e cosa non deve fare, come deve essere e come non deve essere un rotariano: queste le domande rivolte ai relatori.

FRANCESCO MILAZZO: "IL LEADER ROTARIANO? DEV'ESSERE SERVANT NON SELF SERVING LEADER"

Il PDG Francesco Milazzo comincia a rispondere e chiarire con una precisazione: "Il Rotary è un'associazione fra pari - sottolineo fra pari - la quale meglio si rispecchia nell'analogia con un'orchestra diretta da un direttore piuttosto che con l'autorità esercitata da un capo su "un gruppo, un'organizzazione, uno Stato". I componenti di un'orchestra sono per definizione leader essi stessi, la cui necessità di un direttore non scaturisce da un rapporto di sottoposizione fine a sé stesso ma da un'esigenza organizzativa per la quale qualcuno, necessariamente, misceli le qualità ed attitudini di ciascuno in un'esecuzione cui tutti contribuiscano.

Integrità, coraggio, capacità di comunicare e capacità di cooperare costantemente ispirati alla più intransigente moralità: queste le caratteristiche che deve avere il rotariano.

Il leader deve agire come tale affinché la cooperazione sia un esito di squadra e di condivisione, affinché nessuno possa sentirsi ingiustamente sottovalutato. La leadership non dev'essere autocratica né burocratica, ma democratica. In sostanza, il leader dev'essere un servant leader, cioè l'opposto del self serving leader. Il primo lavora per gli altri, il secondo per sé stesso. Il primo valorizza sé stesso sviluppando la propria squadra, il secondo valorizza il proprio status e il proprio interesse personale anche a scapito della crescita dei collaboratori.

Oggi l'imprinting etico, che non può non orientare la leadership rotariana e i suoi ambiti e modi di esercizio, viaggia sulle gambe della "Dichiarazione DEI", circa Diversity, Equity, Inclusion, del Rotary International, dichiarazione elaborata tra il 2019 e il 2021 al fine di disegnare sul piano dei



contenuti il Rotary dei prossimi anni e con esso l'apporto alla sostanza "ideologica" senza cui la leadership resterebbe un inutile quanto pericoloso contenitore vuoto. Diversity, Equity, Inclusion: tre parole "impegnative" che segnano un nuovo Rotary, che ha fatto i conti col passato e che contempla l'abolizione di ogni discriminante tale da tenere lontani dal sodalizio uomini e donne meritevoli dell'ammissione.

Noi, rotariani già "inclusi", faremo bene a tenere presente l'acronimo DEI e a ricordarci che i suoi tre termini non attengono soltanto ai massimi sistemi (uomo, donna, orientamento sessuale terzo; bianchi e neri; ecc.) ma vanno declinati nella vita, rotariana e no, di tutti i giorni.

Un intervento che dà l'opportunità a Riggio di sottolineare come il leader, etimologicamente, deve comandare, trascinare e deve avere il coraggio di scegliere, tagliare, cosa rara in una democrazia di "discutitori".

ANTONIO RANDAZZO: "LE 4 DOMANDE? CHECK UP DELLA PROPRIA COSCIENZA!"

L'eterno, stridente ed oramai insostenibile contrasto tra ciò che diciamo e ciò che invece facciamo è stato il fulcro dell'intervento all'ECR dell'istruttore distrettuale Antonio Randazzo.

Il Rotary, definito dal relatore come "Comunità Etica" non può essere "specchio della società" e se divenuto tale ha allora fallito il suo scopo originario. Il Rotary deve invece essere "zona franca", "enclave" dove dimorano le migliori coscienze, attente e prodighe a migliorare il contesto socio-politico ove vivono ed operano. "La prova delle quattro domande, illustrata dal relatore unitamente al codice deontologico del 2014, costituisce il "tagliando" cui ogni rotariano deve preventivamente sottoporre il proprio comportamento prima di agire, il check up approfondito alla propria coscienza. Tale disciplina va osservata dal rotariano nella vita professionale e personale in quanto il rotariano deve essere esempio positivo e sia pure all'interno del Rotary e del Distretto da tempo trascinato da una deriva che volge ad uno sconsolante livellamento verso il basso. I rotariani son soliti fare puntuale riferimento a principi etici quali, Giustizia, Equità, Correttezza, Merito ma



poi detti principi da tempo non trovano puntuale applicazione. E sono tali comportamenti che sottraggono credibilità al Rotary, ne depotenziano l'efficacia, lo rendono poco attraente ne provocano la disaffezione ed infine l'abbandono. Il Rotary deve tornare ad essere "Comunità Etica" altrimenti sarà destinato ad un lento e inesorabile declino ed i rotariani essere portatori sani, incubatori ed esempio indiscusso di quei valori laici che negli anni passati ne hanno fatto la fortuna".

CARLO NAPOLI: "COMUNICAZIONE DIGITALE BILATERALE, CON LIKE, POST E COMMENTI"

Carlo Napoli interviene elencando le caratteristiche che deve avere la comunicazione digitale. Innanzitutto, deve anche trasmettere emozione. Televisione e radio sono comunicazioni unilaterali. Difficilmente ci mettiamo in contatto con il giornalista autore di un articolo per esternargli la nostra non condivisione. La comunicazione digitale, invece, è bilaterale. L'utente può essere partecipe in tempo reale comunicando il proprio parere con i like, post, commenti ed altro. La comunicazione digitale può avere diversi obiettivi in relazione a chi la effettua: aziende, associazioni, singole persone. Per questo diventa fondamentale identificare il target di riferimento. Peraltro, attraverso i motori di ricerca, è possibile individuare chi partecipa, da quale stato, regione o comune si è messo in contatto, il che consente di mirare opportunamente la comunicazione. L'attrattiva principale, comunque, è l'immagine corredata, poi, da un testo significativo e di livello".

Il governatore De Bernardis, in conclusione,



dopo i ringraziamenti ai relatori ed al coordinatore, ha ribadito che proprio il rapporto con le professioni è quello che connota il Rotary rispetto ad altre associazioni e che i valori debbono essere il richiamo per chi vuole dedicare parte della propria vita al servizio del prossimo senza interesse personale.

NOCERA: "COME PARTECIPARE AL CONGRESSO DI HOUSTON"



In apertura Alfredo Nocera, presidente della commissione per il congresso internazionale di Houston, ha informato gli oltre 320 partecipanti in collegamento web sulle modalità di iscrizione e partecipazione alla celebrazione di giugno.

La quota di iscrizione al Congresso del Rotary Internazionale di Houston, Texas, USA - 4-8 giugno 2022 è stata ridotta a USD 495 per le registrazioni fino al 28 febbraio 2022; inoltre, avremo la possibilità di cancellare la registrazione fino al 30 aprile 2022 con la sola penalità ridotta a USD 50.

Al momento, le regole pandemiche disposte dal CDC Center for Disease Control and Prevention (<https://www.cdc.gov/coronavirus/2019-ncov/travelers/noncitizens-US-air-travel.html>), ente di controllo sanitario, prevedono che l'ingresso negli USA è consentito a chi ha completato il ciclo di vaccinazione o equipollente; inoltre, per imbarcarsi in aereo dovrà essere presentato il risultato negativo di un test molecolare o antigenico effettuato il giorno prima della partenza. Lo stesso test è richiesto prima di imbarcarsi per il ritorno.

Nel ricordare con tanto affetto il compianto caro amico Mimmo Imbesi, prematuramente scomparso, il governatore Gaetano De Bernardis e la commissione, con la collaborazione di Bru-



nella Bertolino (bbertolino@cisalpinatours.it; cell. 335 7606978) che ringraziamo per essersi resa disponibile, stanno valutando la possibilità tecnica di organizzare un viaggio di gruppo del Distretto 2110.

Chi fosse interessato può contattare direttamente Brunella per aggiornamenti.

Per informazioni e registrazioni
<https://convention.rotary.org/it>